



CITTA' DI VITTORIA
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (ART.48 D.Lgs n.267/2000)

Deliberazione N. 33

Seduta del 06.02.2019

OGGETTO: Determinazioni previsioni entrata e destinazione proventi C.d.S. - Anno 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno sei del mese di febbraio alle ore 11,00 nella Sede Municipale si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.206 del 05.09.2018, così composta:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
Dott. Filippo Dispenza	x	
Dott. Giancarlo Dionisi		x
Dott. Gaetano D'Erba	x	

con l'assistenza del V. Segretario Generale, Avv. Angela Bruno

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 18/01/2019

Il Dirigente

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE *favorevole* in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 06.02.2019

Il Dirigente

Sto Barile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 208 e 142 del Codice della Strada;

VISTO l'articolo 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495, il quale prevede "Gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, ai sensi dell'articolo 208 del codice";

CONSIDERATO che l'art. 208 del Codice della Strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii., definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecunarie, conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del codice stradale, prevedendo che una quota pari al 50% degli introiti venga destinata alle finalità prescritte dalla norma stessa al comma 4, fermo restando che l'art. 208, comma 5, dispone che "resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4";

CONSIDERATO che l'art. 142 d.lgs. 285/1992, prevede che: "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, **sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato**

l'accertamento (.....)" e che "gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno";

DATO ATTO che, con riferimento alla previsione delle entrate, questo ente fa riferimento agli orientamenti della giurisprudenza contabile (cfr. Corte dei Conti Toscana, delibera n. 104/2010) che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del CdS, prevedendo, in ordine al problema del rapporto tra gli accertamenti delle sanzioni amministrative e gli effettivi incassi che sui medesimi si realizzano per l'ente, che – principio di prudenza amministrativa – *"conduce a considerare la necessità di valutare il differenziale tra l'accertato e il riscosso con diverse possibili modalità contabili"*;

TENUTO CONTO che a decorrere dal 01 gennaio 2015, le nuove regole di contabilità di cui al D. lgs. 118/2011 modificato dal D. lgs. 126/2014, ispirate al principio della "competenza finanziaria potenziata", in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate, stabiliscono che le stesse sono accertate per l'intero importo del credito, comprensive di quelle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per violazioni al CdS, si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale, in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;

RITENUTO necessario determinare la previsione delle entrate e la destinazione delle stesse per violazioni al CdS per l'anno 2019 in conformità a quanto prescritto dagli artt. 208 e 142 CdS;

PRESO ATTO degli orientamenti della giurisprudenza contabile (cfr., Corte dei Conti Toscana, deliberazione n. 104/2010) che ha dettato le linee guida in ordine:

- a) alle modalità di determinazione della somma da iscrivere in bilancio ex art. 208 CdS precisando che *"in base ai principi di veridicità, attendibilità delle entrate e di prudenza, che sottendono una corretta previsione e gestione del sistema di bilancio, nel valutare i cespiti iscrivibili, l'ente deve tener conto delle effettive entrate realizzabili, non solo in termini di accertamenti, ma anche e soprattutto in termini di cassa"*;
- b) alle finalità cui può essere destinata la parte delle somme vincolate (pari al 50%) ex art. 208, comma 4, lett. a), lett. b), lett. c) e comma 5 bis CdS;

CONSIDERATO che il predetto orientamento giurisprudenziale ha stabilito, con riferimento alle diverse fattispecie legislative di seguito riportate, quanto segue:

Fonte legislativa	Art. 208, comma 4, lett. a)
Fattispecie	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.
% vincolo destinazione	In misura non inferiore a un quarto della quota.

Sul punto, la giurisprudenza contabile (Cfr., tra tante, Corte dei Conti, Sezione Controllo Sicilia, parere n. 20/2007) ha precisato che rientrano i sottoindicati interventi:

- a) Prestazioni di servizi segnaletica stradale
- b) Acquisto e posa in opera segnaletica stradale orizzontale

c) Acquisto e posa in opera segnaletica stradale verticale.

Fonte legislativa	Art. 208, comma 4, lett. b)
Fattispecie	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 del CdS
% vincolo destinazione	In misura non inferiore a un quarto della quota.

Nell'ambito di tale fattispecie generale si possono far rientrare i seguenti interventi:

a) Acquisto automezzi, mezzi ed attrezzature.

La giurisprudenza contabile ha chiarito che nel concetto di "mezzi ed attrezzature" a cui fa riferimento la norma si possa far ricomprendere tutto ciò che sia necessario al fine di poter espletare il servizio in maniera regolare ed efficiente (es. divise e buffetteria; armi in dotazione, cartucce, poligono per esercitazioni obbligatorie; blocchi verbali in carta copiativa, prontuario, testi normativi, corsi di formazione e/o aggiornamento professionale; dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli; apparecchiature informatiche portatili) (**cfr., Corte Conti Lombardia, parere n. 274 del 3 luglio 2013**) e che i proventi possono essere utilizzati non solo per acquisto veicoli di servizio ma anche per la loro manutenzione (**cfr., Corte Conti Sicilia, deliberazione n. 20/2007**).

Appare non ultroneo infine, rappresentare come la **Corte dei Conti Sicilia** con la recente **deliberazione n. 74/2016** ritenga di accedere all'interpretazione evolutiva della norma di cui all'art. 208, comma 4, lett. b) del C.d.S. secondo cui "... possono rientrare de plano nella nozione di attrezzature: divise, armi, di reparto o individuali corredate da cartucce, blocchi verbali, prontuari, testi normativi, dotazioni obbligatorie, e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili...".

b) Progetti potenziamento attività di controllo ed accertamenti violazioni in materia codice della strada.

La giurisprudenza contabile ha precisato che gli enti locali possano provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al codice della strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale rese nell'ambito "*di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187*" (**cfr., Corte Conti Lombardia, parere n. 273 del 3 luglio 2013; Corte dei Conti Toscana, deliberazione n. 104/ 2010**). Tale orientamento giurisprudenziale chiarisce che, con particolare riferimento all'incentivazione dei risultati del personale della P.M., la nuova formulazione della lett. b) del comma 4 dell'art. 208, relativa al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni "**non può che riferirsi ad un potenziamento dell'attività lavorativa svolta nel perseguimento di questo fine**" da realizzare - ai sensi del vigente comma 5 bis - mediante l'integrazione del fondo per la contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 a copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività (**cfr., Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, deliberazione n. 961 del 20/10/2010 e Corte dei Conti Abruzzo, Sez. contr., Delib., 25 maggio 2017 n. 98**).

Fonte legislativa	Art. 208, comma 4, lett. c) e comma 5 bis
Fattispecie	<p>Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica (art. 208 comma 4 lett. c)</p> <p>Può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.</p>
% vincolo destinazione	una somma non superiore alla metà della quota.

In ordine a tale fattispecie, va evidenziato l'orientamento della giurisprudenza contabile (Cfr. **Corte dei Conti Sicilia, delibera n. 65/2014**) secondo cui *"Il comma 5 bis dell'art.208 CdS consente la destinazione delle predette risorse a favore del personale della Polizia Locale alla condizione che risultino elaborati specifici progetti indirizzati al potenziamento dei servizi di controllo volti a garantire la sicurezza urbana e la sicurezza stradale ovvero destinati a potenziare i servizi notturni e la prevenzione delle violazioni connesse all'uso di alcool e delle sostanze stupefacenti"*, precisando che la ratio della norma non è *"certamente ai fini della distribuzione generalizzata a favore dei dipendenti della Polizia Locale come anche non di certo per remunerare servizi o attività già svolte ordinariamente dal personale ma piuttosto per lo sviluppo di progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal legislatore. Pertanto l'Ente potrà certamente, rispettando le predette condizioni poste dal Legislatore, destinare la quota dei proventi derivante dalle sanzioni correlate alle violazioni del Codice della Strada alla realizzazione di progetti specifici indicati dalla norma osservando comunque alcune cautele per salvaguardare la sana gestione finanziaria dell'ente"*;

va evidenziato, inoltre, che l'A.C. può avvalersi della facoltà di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al comma 4 lett. b) dell'art. 208 C.d.S.

In tale fattispecie vanno allocate, a titolo meramente esemplificativo, tutte le azioni in materia di:

a) Sicurezza stradale.

Sul punto, la giurisprudenza ha chiarito che la nozione di sicurezza stradale è da riferire non solo alla sicurezza dei veicoli, ma anche alla sicurezza dei semplici fruitori cioè dei pedoni (cfr., **Corte Conti Lazio, deliberazione n. 142/2011**) e che in tale contesto si possono inserire azioni aventi tale finalità, nonché gli interventi in materia di manutenzione stradale;

b) Manutenzione stradale e corsi educazione stradale.

E' la stessa norma a prevedere, *expressis verbis*, la possibilità di destinare tale somme per lo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, nonché per la manutenzione stradale.

c) Previdenza integrativa personale P.M.

Alla luce della normativa regolamentare comunale vigente e dell'orientamento della Consulta (cfr., **Corte costituzionale, sentenza n. 426 del 17/10/2000**) che ha ritenuto legittima la destinazione di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, previste dal Codice della strada, per l'assistenza e le previdenza del Personale della Polizia Municipale, la giurisprudenza contabile (cfr., **Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, deliberazione n. 104 del 15/09/2010**) ha confermato tale orientamento sottolineando che *"la natura speciale del fondo che viene a crearsi con le risorse dei proventi in esame, giustifica la diversità di trattamento tra i dipendenti del corpo di Polizia Municipale e i restanti dipendenti comunali, escludendo qualsiasi ipotetica discriminazione, poiché il fondo in questione va destinato a dipendenti (della polizia stradale) che, per i compiti loro assegnati, si differenziano dagli altri"* e, nel contempo, ha statuito che la nuova formulazione della lett. c) del comma 4 dell'art. 208, relativa al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni **"non può che riferirsi ad un potenziamento dell'attività lavorativa svolta nel perseguimento di questo fine"**. Inoltre, le risorse rinvenienti dal monte sanzioni amministrative ex art. 208 C.d.S., solo se destinate al finanziamento della previdenza integrativa, non soggiacciono alle limitazioni finanziarie di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2-bis, del D.L. n. 78 del 2010. (cfr., **Corte Conti Lombardia, parere 17 maggio 2012 n. 215**)".

d) Assunzioni stagionali personale P.M..

La giurisprudenza contabile (cfr., **Corte Conti Piemonte, deliberazione n. 37 del 20 Maggio 2010**), in aderenza alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 5 del 2007, ha affermato che le risorse utilizzate per le assunzioni stagionali non concorrono ai fini della determinazione della spesa complessiva per il personale. Tale interpretazione è stata fatta propria anche dalle linee guida della Sezione delle Autonomie Locali (cfr., **deliberazione 9/AUT/2010/INPR del 30 marzo 2010**) secondo cui le spese in parola sono state considerate fra le componenti da escludersi dalla spesa del personale ai sensi dei commi 557 e 561 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria per il 2007.

Fonte legislativa	Art. 142, co. 12 bis e ter CdS
Fattispecie	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno
% vincolo destinazione	una somma pari al 50% del totale dei proventi dell'art. 142.

Tale fattispecie riguarda i proventi accertati tramite apparecchiature in materia di *"accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di*

dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza" che possono essere impiegati per le sotto indicate fattispecie:

- a) per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- b) per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno";

CONSIDERATO che l'art. 208, comma 5, prevede che gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4;

RITENUTO che occorre, pertanto, determinare in base alla prevedibile entrata per sanzioni amministrative fissate dal bilancio annuale 2019 in corso di redazione le sanzioni che saranno accertate dal Comune nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento e, conseguentemente, determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dall' art. 208 del Codice della strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2019;

CONSIDERATO che in merito ai verbali immediatamente contestati anno 2015 ed i verbali relativi all'anno 2016, non ancora pagati, sono state espletate le **procedure di iscrizione a ruolo**, per un importo di **€ 2.909.847,00**, comprensivo delle spese di notifica;

TENUTO CONTO del principio di prudenza amministrativa - in ordine al problema del rapporto tra gli accertamenti delle sanzioni e gli effettivi incassi – evidenziato dalla **Corte dei Conti Toscana, delibera n. 104/2010** e considerato altresì, che negli anni precedenti, la percentuale di pagamenti rispetto alle somme iscritte a ruolo si è attestata intorno al 20%, è verosimile ipotizzare, per l'anno 2019, un incasso, derivante dalle somme iscritte a ruolo, pari ad **€ 581.969,00** circa;

RILEVATO che la previsione dei proventi da introitare per l'anno 2019 per violazione al CdS è pari ad **€ 1.149.664,00**, di cui **€ 990.722,00** per sanzioni ex art. 208 CdS e **€ 158.942,00** per sanzioni ex art. 142 CdS;

DARE ATTO che l'importo pari al 50% dei proventi per violazione al CdS, per l'anno 2019, ammonta a complessivi **€ 574.832,00** di cui **€ 495.361,00** ex art. 208 ed **€ 79.471,00** ex art. 142;

RITENUTO, quindi, di dover determinare per l'anno 2019, in adempimento alle norme e all'orientamento della giurisprudenza contabile sopra indicate la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada secondo quanto previsto nella sotto indicata tabella:

Fonte legislativa	% di destinazione	Fattispecie Generali	Fattispecie specifiche	Importo singole fattispecie	Importo complessivo
Art. 208, co. 4, lett.	In misura non inferiore a un	Interventi di sostituzione,	Prestazioni di servizi segnaletica stradale	67.000,00	Euro 123.850,00

a)	quarto della quota vincolata	ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.	Acquisto e posa in opera segnaletica stradale orizzontale e verticale	56.850,00	
Art. 208, co. 4, lett. b)	In misura non inferiore a un quarto della quota vincolata	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12.	Acquisto mezzi e attrezzature (blocchi verbali, prontuari, testi normativi, buffetteria, armi, cartucce) Acquisto autovetture di servizio, dotazioni obbligatorie, manutenzione dei veicoli Forniture divise Corso poligono tiro Spese per prestazione servizi per manutenzione segn. stradale Spese per finalità di educazione e sicurezza stradale ed aggiornamento professionale e spese gen. Progetti potenziamento attività di controllo ed accertamenti violazioni in materia CdS.	38.783,00 43.992,39 33.565,00 4.475,72 5.855,00 5.818,00 18.647,00	Euro 151.136,11
Art. 208, co. 4, lett. c) e comma 5 bis	In misura non superiore alla metà della quota vincolata	Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (....) destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato (....)	Sistemazione manto stradale Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 Oneri riflessi Irap Assistenza e Previdenza Fondo Solidarietà Assunzioni stagionali Oneri riflessi Irap	57.013,89 53.237,55 12.670,53 4.525,19 49.536,00 32.797,98 7.805,92 2.787,83	Euro 220.374,89
Art. 142, co. 12 bis e ter CdS	Una somma pari al 50% del totale dei	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza	Spese di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture	79.471,00	Euro 79.471,00

	proventi dell'art. 142	delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	stradali e per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.		
--	------------------------	---	---	--	--

VISTO il d.lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni

VISTO il d.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R.n. 48/91;

VISTO il d.lgs n. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

PROPONE

1. **APPROVARE** la premessa del presente atto che sebbene non materialmente trascritta fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche ai fini della cd. motivazione per relationem;
2. **STABILIRE** che i proventi delle sanzioni Amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada confluiranno in due distinti capitoli di entrata, mentre le quote relative alle finalità d'impiego dei proventi suddetti saranno destinate a distinti capitoli di uscita secondo il criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell'entrata, che ha specifica destinazione;
3. **DETERMINARE** che per l'anno 2019, in applicazione di quanto descritto dall'art. 208, comma 4 e 5 *bis*, del d.lgs. 285/1992, gli importi da iscrivere in bilancio, in relazione ai proventi delle

sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del C.d.S. ammontano ad € **1.149.664,00** da introitare al cap. 1220/20 per € **990.722,00** e al cap. 1220/40 per € **158.942,00**;

4. PREVEDERE per l'anno 2019 che:

a) la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada da vincolare, in conformità a quanto prescritto dall'art. 208, così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 23/12/2000 n. 388, e dall'art. 142 del C.d.S., ammonta ad € **574.832,00**, di cui € 495.361,00 ex art. 208 ed € 79.471,00 ex art. 142 che viene così destinata:

Fonte legislativa	% di destinazione	Fattispecie Generali	Fattispecie specifiche	Importo singole fattispecie	Importo complessivo
Art. 208, co. 4, lett. a)	In misura non inferiore a un quarto della quota vincolata	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.	Prestazioni di servizi segnaletica stradale	67.000,00	Euro 123.850,00
			Acquisto e posa in opera segnaletica stradale orizzontale e verticale	56.850,00	
Art. 208, co. 4, lett. b)	In misura non inferiore a un quarto della quota vincolata	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12.	Acquisto mezzi e attrezzature (blocchi verbali, prontuari, testi normativi, buffetteria, armi, cartucce)	38.783,00	Euro 151.136,11
			Acquisto autovetture di servizio, dotazioni obbligatorie, manutenzione dei veicoli	43.992,39	
			Forniture divise	33.565,00	
			Corso poligono tiro	4.475,72	
			Spese per prestazione servizi per manutenzione segn. stradale	5.855,00	
			Spese per finalità di educazione e sicurezza stradale ed aggiornamento professionale e spese gen.	5.818,00	
			Progetti potenziamento attività di controllo ed accertamenti violazioni in materia CdS.	18.647,00	
Art. 208, co. 4, lett. c) e comma 5 bis	In misura non superiore alla metà della quota vincolata	Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (....) destinata ad	Sistemazione manto stradale	57.013,89	Euro 220.374,89
			Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a	53.237,55	

		assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato (....)	progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187		
			Oneri riflessi	12.670,53	
			Irap	4.525,19	
			Assistenza e Previdenza Fondo Solidarietà	49.536,00	
			Assunzioni vigili stagionali	32.797,98	
			Oneri riflessi	7.805,92	
			Irap	2.787,83	
Art. 142, co. 12 bis e ter CdS	Una somma pari al 50% del totale dei proventi dell'art. 142	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	Spese di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.	79.471,00	Euro 79.471,00

5. **ISCRIVERE** le previsioni, come sopra determinate, nello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
6. **AUTORIZZARE** il Dirigente P.M. a predisporre *il piano d'intervento programmatico della Polizia Municipale per l'anno 2019, comprendente* progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale finanziato ex art. 208 comma 5 bis CdS, nonché dei progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, previsti dalla seconda parte del predetto comma;
7. **DARE ATTO** che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni dal CdS e che, in caso di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Municipale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento di bilancio;

8. **DARE MANDATO** al Responsabile Area AA.GG Comando Polizia municipale, dott. Fabrizio Piccione, di trasmettere *"in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio 2019, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento"*, ai sensi dell'art. 142 comma 12-quater del CdS. e *"per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'art. 208, commi 1 e 4 del codice... di fornire al Ministero dei LL.PP. il rendiconto finale delle entrate e delle spese"*, ai sensi dell'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, nonché di inviare in via informatica copia della presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno.
9. **TRASMETTERE**, altresì, copia del presente atto a:
- Dirigente Finanza, Programmazione Comunitaria, Sviluppo Economico;
 - Dirigente Affari Generali, Demografici, Statistici, Informatici e Risorse Umane.
9. **DICHIARARE** con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91 ss.mm.ii., in quanto atto presupposto per il redigendo bilancio previsionale 2019.
10. **PROCEDERE** alla pubblicazione della presente, attraverso gli uffici competenti, ai sensi dell'art. 6 comma 1° della legge regionale 26/06/2015 n°11, secondo cui *"le delibere della giunta e del consiglio comunale rese immediatamente esecutive sono pubblicate entro tre giorni dall'approvazione. In caso di mancato rispetto dei suddetti termini l'atto è nullo"*.

L'Istruttore Direttivo
Ten. Fabrizio Piccione

IL DIRIGENTE
Dott. Cosimo Costa

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 2 (due)

assenti n. 1 (uno)

votanti n. 2 (due)

voti favorevoli n. 2 (due)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

Approvare/~~non approvare~~/~~rinviare~~ sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 2 (due)

assenti n. 1 (uno)

votanti n. 2 (due)

voti favorevoli n. 2 (due)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.TO Dott. Filippo Dispensa

IL V. SEGRETARIO GENERALE D.C. 05/19

F.TO Avv. Angela Bruno

~~F.TO Dott. Giancarlo Dionisi~~

F.TO Dott. Gaetano D'Erba

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 08.02.2019 al 22.02.2019 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria li,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 08.02.2019 al 22.02.2019 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data

Per:

☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;

☐ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.TO

.....
Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Funzionario Delegato